



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 15.3.2024 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 21 comma 3 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Considerato che l'art. 41 comma 7 del D.P.C.M. 15.3.2024 n. 57 stabilisce che *Fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, continuano ad operare le Commissioni regionali per il patrimonio culturale di cui all'articolo 47 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169.*

Visto il D.S.G. n. 338 del 27/03/2024 con il quale è stato conferito all'Ing. Elena Anna Boldetti l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che l'Associazione Regina Margherita Onlus, in qualità di proprietaria, in data 25.07.2024 ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 dell'immobile sito nel Comune di Sassari, e denominato Fondo con fabbricato rurale e strutture archeologiche di Nuraghe Gioscari.

Vista la nota n. 877 del 20.01.2025 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale, ai sensi dell'art.10 comma 1, e art. 12 del D.Lgs. 22 .01.2004, n.42 e ss.mm.ii., limitatamente all'immobile sito nel Comune di Sassari, loc. Gioscari e denominato "**Nuraghe Gioscari**", originariamente distinto al NCT **Foglio 145 sez. A, Mappali 320 (parte) e 321 (parte)** per il quale l'Ente proprietario ha comunicato con nota assunta agli atti del Segretariato Regionale del MiC per la Sardegna n. 365 del 27/01/2025 l'avvenuto frazionamento di uno dei Mappali, per cui l'area da tutelare è da intendersi ora costituita dal **Foglio 145 Sez. A, Mappali 323, 321 (parte)**.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 877 del 20/01/2025 e la documentazione allegata, nella seduta del 29/01/2025 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per l'immobile sito nel Comune di Sassari, loc. Gioscari e denominato "**Nuraghe Gioscari**" e distinto al NCT, Foglio 145 Sez. A, Mappali 323 (ex mappale 320 parte), 321 (parte), di proprietà dell'Associazione Regina Margherita Onlus che, pertanto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "**Nuraghe Gioscari**" - sito nel Comune di Sassari, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1, artt. 12 e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al Comune di Sassari.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. MC

La Presidente della Co.Re.Pa.Cu. della Sardegna

LA SEGRETARIA REGIONALE

Elena Anna Boldetti